

I progetti del governo sui Fondi Europei coincidono con le linee del progetto Corviale



Dalla Nota governativa sulla programmazione dei Fondi Europei 2014-2020:

“La **valorizzazione dei beni ambientali e culturali** – oggetto nei cicli precedenti di importanti investimenti di tutela e rifunzionalizzazione al fine di promuovere impresa e occupazione assume un ruolo estremamente importante nel programma

Il programma conferma, altresì, investimenti rilevanti sia per promuovere **l’inclusione sociale** e combattere la povertà, sia **nell’investimento nella scuola e nella formazione**.

Inoltre, viene proposto un nuovo programma di intervento sulle città. Le città possono essere il motore della ripresa dell’economia italiana, luoghi nei quali più facilmente nascono e sviluppano nuove imprese utilizzando **i saperi delle persone**. I programmi urbani saranno costruiti mirando ad una pluralità di ambiti fra loro integrati, fra cui spiccano per importanza le forme di **mobilità sostenibile**, gli interventi per l’efficienza e il **risparmio energetico**, per **l’economia digitale** e l’inclusione sociale.

(...)

azioni contro la dispersione scolastica e per rafforzare le competenze degli studenti.

La programmazione conterrà programmi operativi regionali, con interventi che richiedono attenzione alla **dimensione territoriale** (come le strategie regionali di **specializzazione intelligente** richieste dall'Unione Europea), e richiedono adattamenti e specificazioni; in una logica, tuttavia, di sempre maggiore integrazione fra le diverse misure sui territori.”